

IL RANDAGISMO CANINO IN ITALIA, UN PROBLEMA NON ANCORA ARCHIVIATO

**Progettare
il FUTURO**

**per la SALUTE
e la SICUREZZA**

CONGRESSO NAZIONALE SNOA

**29-30-31
Ottobre 2009**

Aula Magna
Istituto Superiore
Istruzione "L. da Vinci"
via Almirante
CIVITANOVA M. (MC)

The poster features a silhouette of a human head in profile, filled with various icons: a yellow hard hat, a stack of books, a stethoscope, a small dog, a laptop, a red heart, and a house.

Mauro Sampaolesi
Enrico Loretto
Luciano Venturi

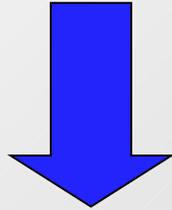


I cani sono compagni di vita da migliaia di anni, ma lo stile di vita delle persone si è modificato in maniera radicale

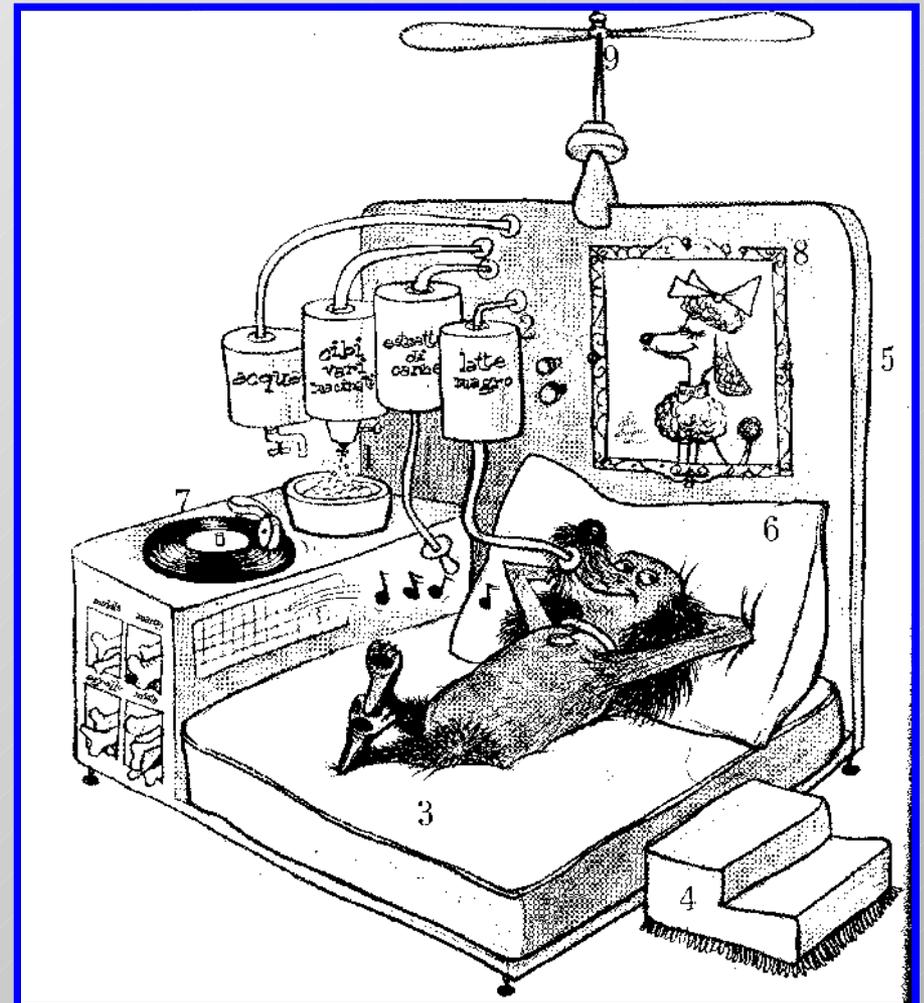
- 1 cane ogni 10 abitanti;
- Nuclei familiari più piccoli;
- Abitazioni e spazi ristretti;
- Urbanizzazione;
- I cani rimangono spesso soli;
- Fenomeno delle scommesse clandestine;
- Svoltata culturale verso cani di taglia medio-grande



BENESSERE ANIMALE: uno stato di salute fisica e mentale completa nel quale l'animale è in armonia con l'ambiente .



Lo stato di benessere degli animali allevati dall'uomo è determinato dal soddisfacimento dei bisogni fisici, ambientali, nutrizionali, comportamentali e sociali



Il cane è uno dei più comuni animali da compagnia, 6.8 milioni di loro vivono nelle case italiane

Normalmente, si instaura una forte relazione fra il cane ed il padrone

Ad un certo punto il rapporto può rompersi per vari motivi

Il cane viene quindi abbandonato o, se è più "fortunato", portato al canile

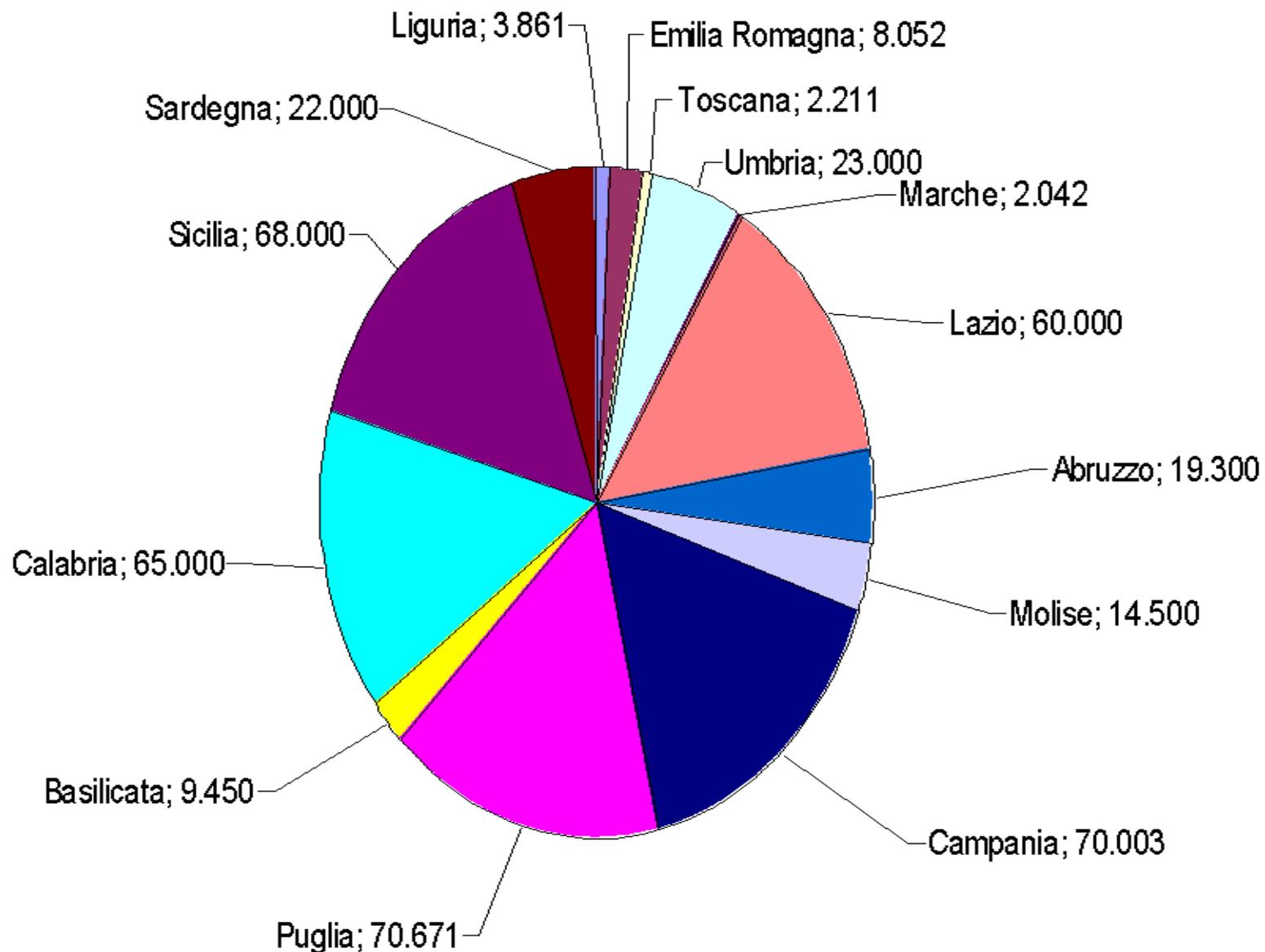
Abbandonare il cane può essere:

- una scelta
- una costrizione

Per il cane è sempre un cambiamento drammatico



N° PRESUNTO CANI RANDAGI (441.125 TOTALI IN ITALIA)



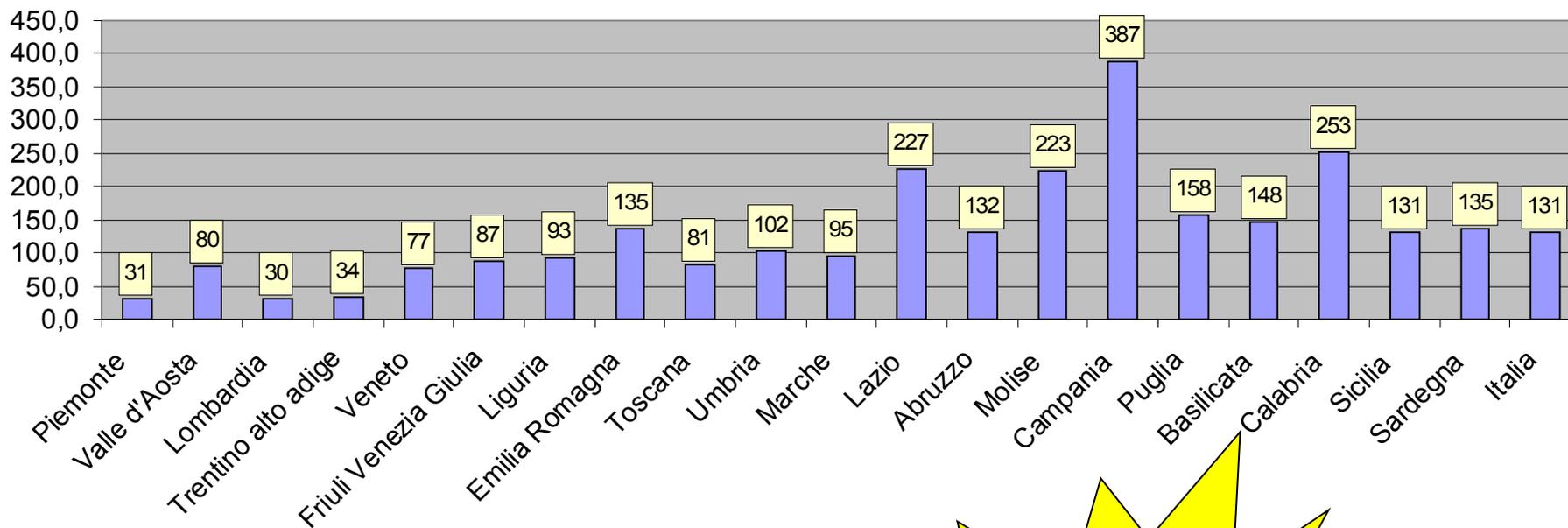


**Un problema per tutti,
ma diverso:**

- **per incidenza**
- **per percezione**



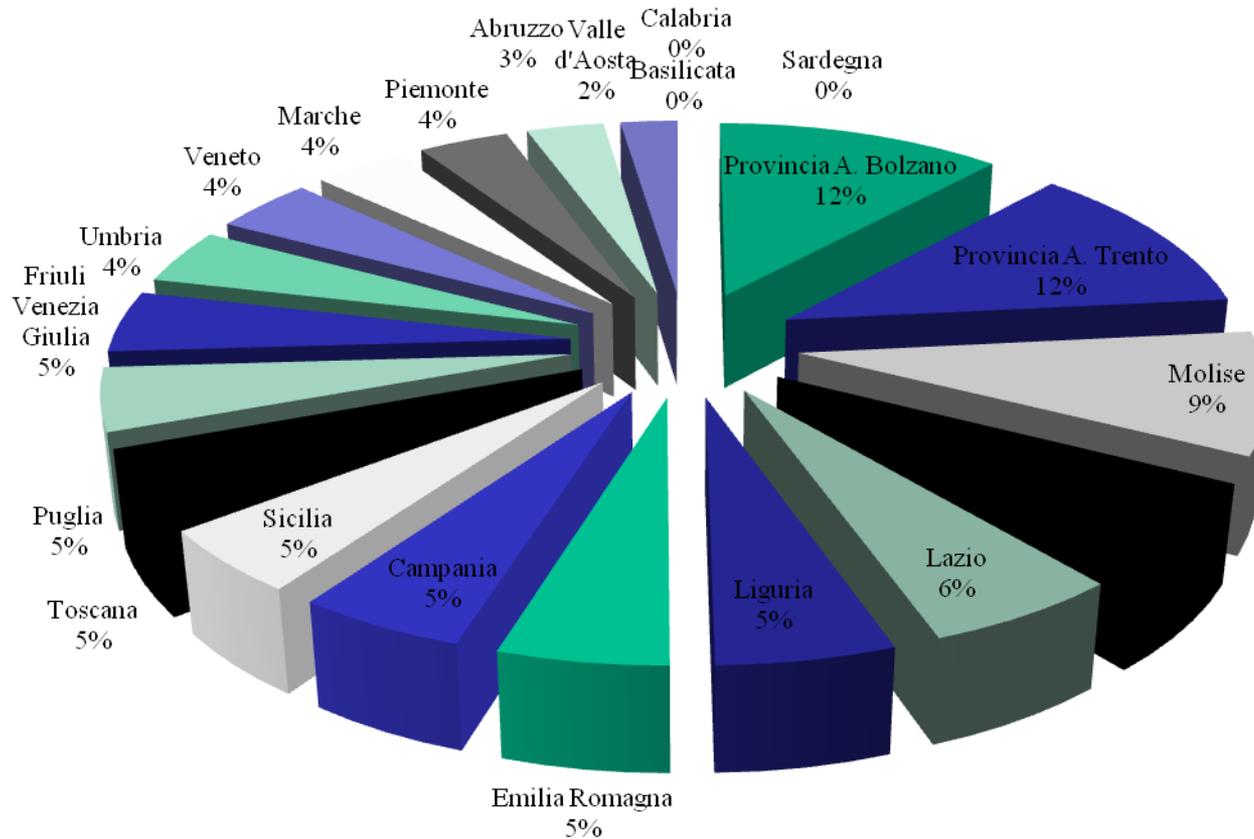
n° medio di cani per canile (sanitari+rifugio)



Totale canili
1144

Attività di controllo costante in tutta Italia

2008: ingressi nei canili sanitari Totale 92882



Randagismo: tra rischio reale e potenziale



- Rischio sanitario
- Rischio aggressioni
- Modello culturale errato inteso come cane vagante = animale libero in natura
- Rischio incidenti
- Rischio predazione animali domestici

LA SPIEGAZIONE ETOLOGICA

Non esistono cani selvatici, ma cani:

- abbandonati o sfuggiti al controllo dei proprietari o detentori e non recuperati;
- di proprietà che vagano liberi soprattutto in zone periferiche e/o rurali;
- “ferali” (rinselvatichiti) che manifestano modelli di comportamento ancestrali;



I CANI FERALI

- si nutrono di animali, carcasse, immondizia, ecc;
- possono riunirsi in branchi (come i lupi) e l'istinto di predazione diventa alto con aumento di rischi di aggressione;
- partoriscono fuori da ogni controllo autoalimentando i branchi dei randagi;
- fenomeno legato solo ad alcune realtà limitate;



Un cane può, in queste condizioni, tornare ad essere un predatore con gli stessi istinti primordiali, smorzando la "domesticazione" dell'uomo.

La Legge 281 del 14/08/91

(Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo)

- **Innovazione:** divieto (art 2, comma 2) della soppressione dei cani accalappiati e/o ricoverati: principio del "no kill", eutanasia solo se gravemente ammalati incurabili o di comprovata pericolosità.

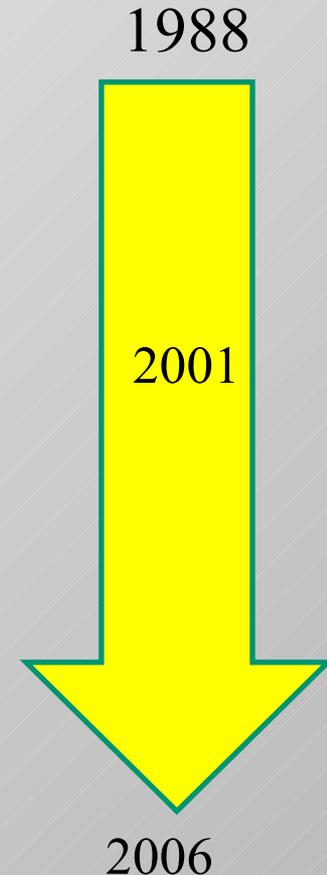
Compiti di Legge

- Sterilizzazione cani e gatti randagi
- Vigilanza su strutture (canili)
- Istituzione Anagrafe Canina
- Educazione Sanitaria e aggiornamento



Leggi Regionali: esempio di Federalismo?

- **ABRUZZO:** Legge Regionale n. 8 del 23-01-2004
- **BASILICATA:** Legge Regionale n. 6 DEL 25-01-1993
- **CALABRIA:** Legge Regionale n. 4 del 03-03-2000
- **CAMPANIA:** Legge Regionale n. 16 del 24-11-2001
- **EMILIA ROMAGNA:** Legge Regionale n. 5 del 25-2-1988
- **FRIULIVENEZIA GIULIA:** Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2002
- **LAZIO** Legge Regionale n. 34 del 21-10-1997
- **LIGURIA** Legge Regionale n.. 23 del 22-03-2000
- **LOMBARDIA** Legge regionale 20 luglio 2006, n. 16 16/2006
- **MARCHE** Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 10.
- **MOLISE** Legge Regionale n. 7 del 04-03-2005
- **PIEMONTE** Legge Regionale n. 34 del 26-07-1993
- **PUGLIA** Legge Regionale n. 12 del 03-04-1995
- **SARDEGNA** Legge Regionale 18 maggio 1994, n. 21
- **SICILIA** Legge Regionale n. 15 DEL 03-07-2000
- **TOSCANA** Legge Regionale n. 43 DEL 08-04-1995
- **UMBRIA** Legge Regionale n. 19 DEL 19-07-1994
- **VALLE D'AOSTA** Legge Regionale n. 14 DEL 28-04-1994
- **VENETO** Legge Regionale n. 60 de 28-12-1993
- **BOLZANO** Legge Provinciale n. 9 DEL 15-05-2000
- **TRENTO** Legge Provinciale n. 5 DEL 01-08-2003



Compiti delle ASL – Comuni – Associazioni animaliste

(L.281/91-L.L.R.R.)

- **ASL**: Anagrafe, Educazione Sanitaria sterilizzazione, vigilanza, pronto soccorso, interventi profilassi nei canili, accalappiamento cani, controllo colonie feline.
- **Comune**: Canile Rifugio, Controllo colonie feline, Servizio Accalappiacani e Servizio Anagrafe canina (in alcune regioni).



Ass. Animaliste e privati: Gestione canile rifugio, Gestione Colonie Feline, Gestione adozioni.

Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

l'introduzione del microchip come unico sistema ufficiale di identificazione dei cani, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

la creazione di una banca dati informatizzata, su base regionale o provinciale; l'attivazione di una banca dati nazionale istituita presso il Ministero della salute

Anagrafe canina nazionale

confluiscono i dati delle anagrafi regionali.

Tale sistema nazionale consente, attraverso la lettura del microchip inserito nel cane, la restituzione al proprietario degli animali che si sono perduti, il monitoraggio della popolazione canina e del rilascio dei passaporti, concorrendo così a ridurre i cani vaganti e prevenire il fenomeno degli abbandoni.



La **Legge 189 del 20 luglio 2004** - "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate".

La **legge 189/2004** apporta modifiche al codice penale ed in particolare introduce, con il titolo IX bis, i "delitti contro il sentimento per gli animali".

In particolare sono disciplinati i reati di uccisione di animali, maltrattamento di animali, combattimenti tra animali.

Inoltre **l'articolo 727** del codice penale è stato sostituito con il seguente:

(Abbandono di animali) - Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze".



ORDINANZA PER LA TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA DALL'AGGRESSIONE DEI CANI

E' stata pubblicata il 23 Marzo 2009 l'Ordinanza con tingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani. Queste le principali novità introdotte dal provvedimento.

Eliminata la "black list"

E' stato eliminato l'allegato A riportante un elenco senza riferimento scientifico in letteratura di medicina veterinaria di razze "pericolose", in quanto non è possibile stabilire il rischio di una maggiore aggressività di un cane in base alla loro razza o loro incroci, pur non potendo non riconoscere le caratteristiche di maggior rischio connesse alla mole, conformazione e selezione genetica operata sulla linea familiare.

Introdotta la responsabilità civile e penale dei proprietari

Il proprietario di un cane, infatti, è sempre responsabile del benessere e del controllo del proprio animale, pertanto risponde sia civilmente, che penalmente dei danni o lesioni che questi arreca a persone, animali o cose.



Obbligo di utilizzo del guinzaglio in ogni luogo

Viene introdotto per la prima volta l'obbligo di utilizzare sempre il guinzaglio di una misura non superiore a mt. 1,50 per i cani condotti nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico - fatte salve le aree per cani individuate dai comuni - e di avere sempre con sé la museruola (rigida o morbida) da applicare in caso di potenziale pericolo.



Percorsi formativi per i proprietari di cani

I comuni congiuntamente con i servizi veterinari delle asl, avvalendosi anche degli ordini professionali dei medici veterinari, delle facoltà di Medicina Veterinaria e delle associazioni di protezione degli animali devono mettere a disposizione dei percorsi formativi per i proprietari di cani, con rilascio di specifica attestazione denominata "patentino" che diviene obbligatoria di cani "impegnativi" identificati a livello territoriale

Registro dei cani morsicatori e con problemi di comportamento a cura delle ASL

Ruolo dei medici veterinari libero professionisti

Assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per cani iscritti nel registro

Altri divieti

Confermato il divieto di addestramento inteso ad esaltare l'aggressività dei cani, le operazioni di selezione ed incrocio tese allo stesso fine, la pratica del doping, gli interventi chirurgici destinati a modificare la morfologia dell'animale (recisione delle corde vocali, taglio delle orecchie e taglio della coda), fatto salvi gli interventi curativi certificati dal medico veterinario.

IL METODO DI CONTENIMENTO PIU' EFFICACE DEL FENOMENO E' SICURAMENTE LA STERILIZZAZIONE

La sterilizzazione è un intervento chirurgico di routine che viene effettuato in anestesia generale e adottando piccoli accorgimenti per il controllo del dolore l'animale ha un totale recupero in breve tempo.

Femmine

ovarioisterectomia : asportazione chirurgica delle ovaie e dell'utero

ovariectomia: asportazione chirurgica solo delle ovaie

Maschi

orchietomia: asportazione chirurgica dei testicoli.

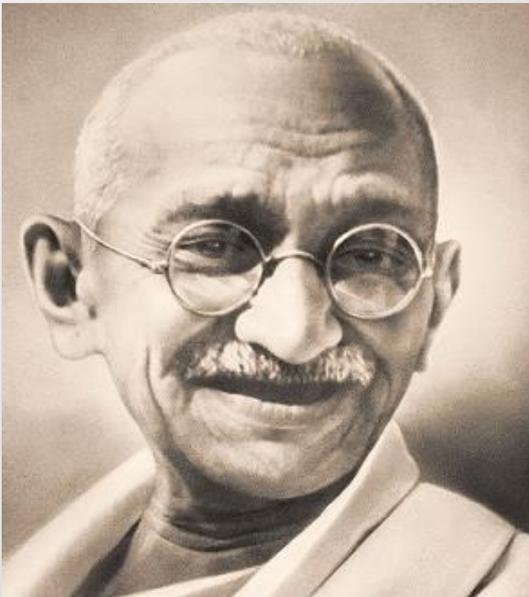
La sterilizzazione, sia dei maschi che delle femmine, ha come obiettivi fondamentali
la lotta al randagismo
la prevenzione di neoplasie e altre malattie dell'apparato genitale (prostatite, endometrite, pseudo gravidanza, mastiti).

CONCLUSIONI

- accurata conoscenza delle fonti di rischio;
- attenta predisposizione di piani di intervento;
- efficiente informazione preventiva;
- estensione, al massimo livello, della anagrafe canina;
- potenziamento dell'azione di sterilizzazione;
- messa a sistema degli interventi di Educazione alla Salute per far crescere una cultura tesa a favorire una corretta convivenza uomo/animale;
- realizzazione delle strutture canile e potenziamento dei servizi correlati, in particolare favorendo con ogni mezzo l'adozione.



La grandezza di una nazione ed il suo progresso morale possono essere giudicati dal modo in cui sono trattati gli animali



M. K. Gandhi



Grazie...

mauro.sampaolesi@sanita.marche.it

enrico.loretti@asf.toscana.it

l.venturi@ausl.ra.it